

SALONE RICOSTRUZIONE: ROMANIA 'CHIAMA' L'AQUILA, LE IDEE DI TERTELEAC

5 Aprile 2014

L'AQUILA - Non solo il territorio, ma anche l'economia aquilana è stata fortemente lesionata dal terremoto di cinque anni fa.

Le difficoltà sono molte e la città ha bisogno di tornare a respirare. E gli esperti cercano di creare una rete d'impresa perché una singola azienda non riuscirebbe a far fronte alla crisi che la città, nello specifico, vive.

A sottolineare questo aspetto è stato Eugen Terteleac, presidente della Camera di Commercio e d'Industria della Romania, che come rappresentanza in Italia ha partecipato al quarto Salone della Ricostruzione, insieme al collega Lorenzo Santilli, presidente della Camera di Commercio dell'Aquila.

"L'unità fa la forza - ha detto Terteleac ad *AbruzzoWeb* - ed è indispensabile sostenere una rete d'impresa indispensabile per una ripresa, i vantaggi possono esserci da entrambe le parti. Non bisogna aver paura ora, bisogna scoprire nuovi mercati, spingercisi oltre in Europa ed aprire le porte a quelle aziende che desiderano investire".

"Una soluzione per l'Aquila è scoprire nuovi mercati", ha aggiunto.